



## COMUNICATO STAMPA

---

**SAVE S.p.A. – Il Tar Veneto respinge la domanda cautelare presentata da alcuni operatori di navette da parcheggi esterni e hotel contro ordinanza ENAC in merito al nuovo sistema viario *landside* dell'aeroporto Marco Polo di Venezia.**

SAVE accoglie con soddisfazione l'ordinanza cautelare del TAR Veneto 4 agosto 2014 n. 438 che respinge la richiesta di sospensione dell'efficacia dell'ordinanza di ENAC n. 26/2014/CNE emessa il 5 giugno 2014, che disciplina il nuovo sistema viario accessi e sosta per NCC, Taxi e shuttle.

Il TAR Veneto ha ritenuto, in questa fase, che *“nel bilanciamento dei contrapposti interessi, deve senz'altro essere data prevalenza alle specifiche esigenze di sicurezza e di regolamentazione dei flussi veicolari a tutela delle aree sensibili in prossimità dell'aerostazione poste a fondamento delle misure limitative al sistema di viabilità dell'aeroporto Marco Polo di Venezia”*.

SAVE, nella sua qualità di gestore aeroportuale, persegue con determinazione, in tutti gli ambiti dell'organizzazione e del funzionamento della struttura affidatale, i medesimi obiettivi di pubblico interesse - quali la sicurezza e il contrasto all'abusivismo - che, a garanzia dell'interesse generale, hanno indotto ENAC ad emettere l'Ordinanza 26/2014 sul cosiddetto sistema viario *landside*.

SAVE è dunque soddisfatta di questo primo risultato, che attesta la legittimità della scelta di prevedere una tariffa quale valido elemento di temperamento dei flussi a tutela della sicurezza, in relazione agli obiettivi da perseguire e nel pieno rispetto delle rispettive autonomie e responsabilità gestionali dell'area aeroportuale da parte di ENAC e del concessionario. Il tutto senza pregiudicare *tout court* la libertà di accesso da parte degli operatori di servizi di transfert.

SAVE S.p.A.  
Tel. 041 2606233 – 4

Venezia, 5 agosto 2014